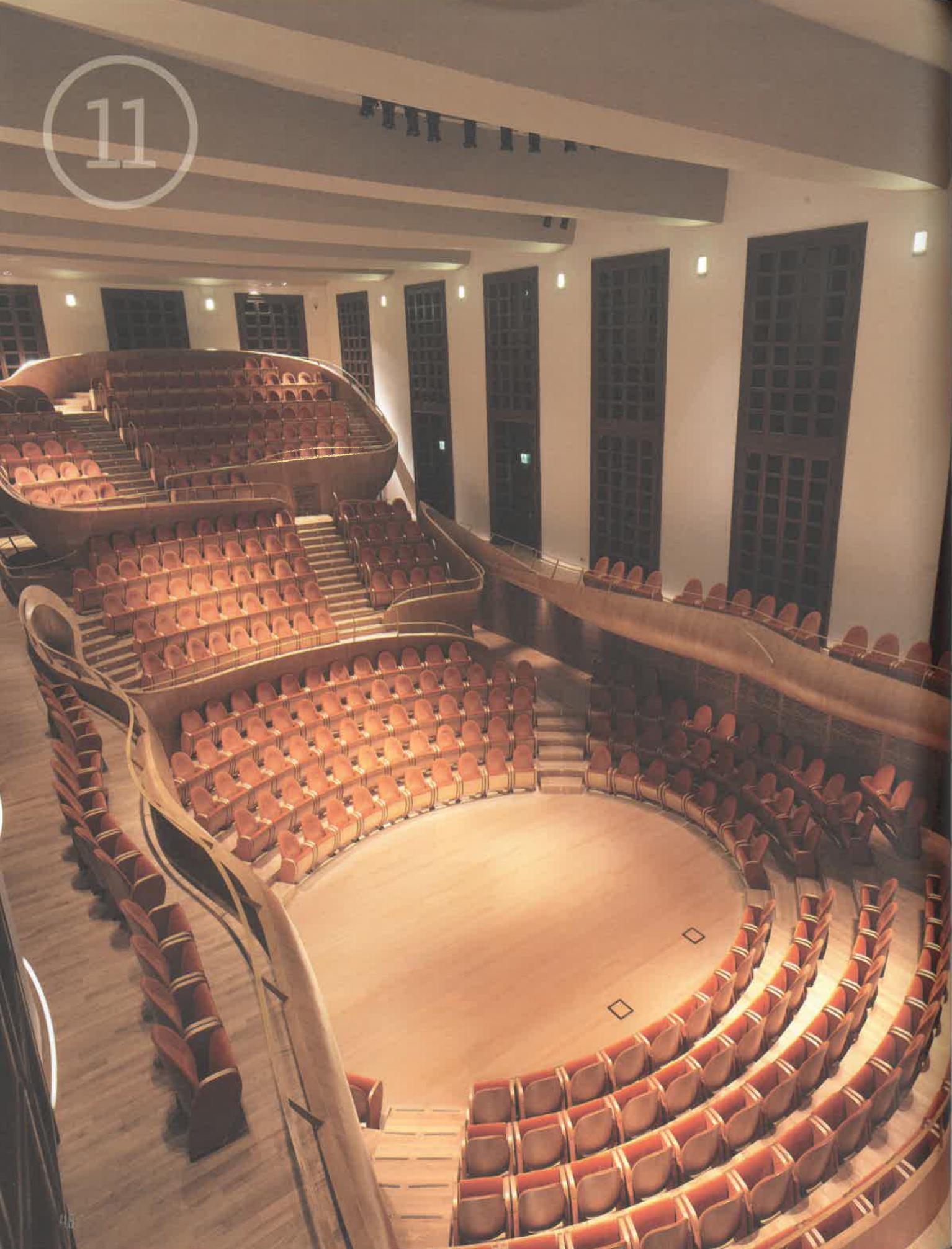


PLATFORM

BEST
ITALIAN
INTERIOR
DESIGN
SELECTION

11



Auditorium Giovanni Arvedi

ARKPABI | GIORGIO PALÙ E MICHELE BIANCHI ARCHITETTI

Via della Vecchia Dogana 30, 26100 Cremona, Italy
+39 0372 413887
arkpabi@arkpabi.it
www.arkpabi.it

Photo by Roland Halbe

CATEGORY

Art & Culture

LOCATION

Cremona, Italy

YEAR

2015

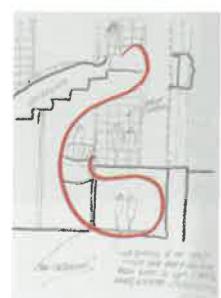
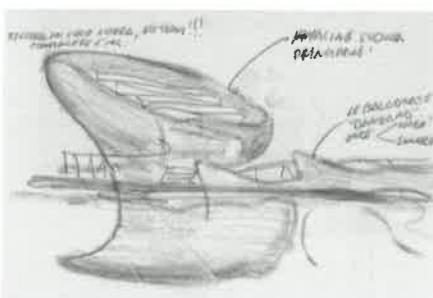
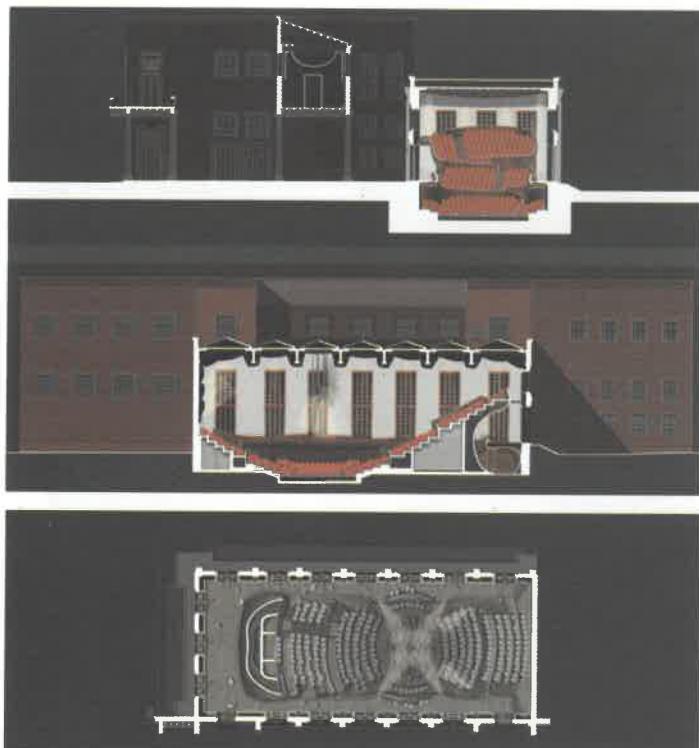


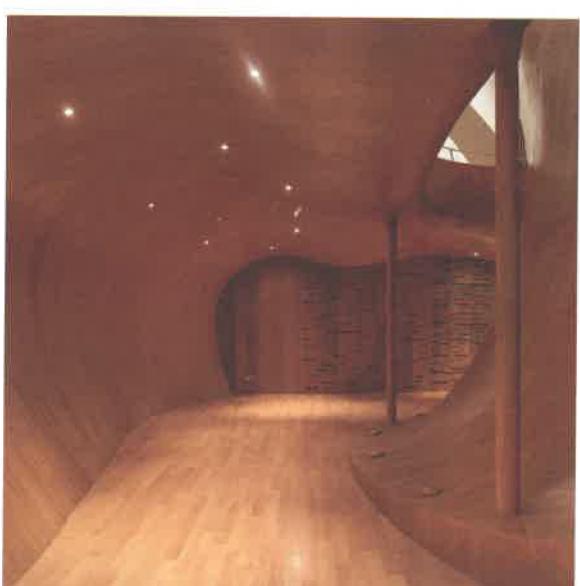
PROJECT DESCRIPTION

The Auditorium is a fluid project made of soft volumes, sinuous lines chasing each other and drawing a great organic sculpture which expresses the spreading of sound waves. A parallel project: architecture and sound, releasing a sequence of shapes, volumes, views: the focal point is the central stage where attention is immediately centred on the lower level of the hall. The space where sound is formed is a magnetic nucleus for the audience, that is "wrapped round" the musicians, drawing attention to the musical event and making its image fully central. The architecture has been created to excite emotions, but the acoustics, studied by the acoustics engineer Yasuhisa Toyota, also become a strong point of the hall. The architecture tries to "capture" sound to translate it into an image; music, ephemeral by nature, becomes form, substance: permanent and ephemeral in a timeless dialogue in the place celebrating string instruments. Fluidity and organicity of the architectonic spaces, living and pulsating material which is moulded following curvilinear lines, contrasting with the regular and sterile definition of the rectangular hall which contains the Auditorium, like a box opening up its surprises.

A basic idea: to build along parallel lines an identity between sound and architecture, in spaces that seem to crystallize sound waves.

L'auditorium è un progetto fluido, fatto di volumi morbidi, linee sinuose che si rincorrono e disegnano una grande scultura organica che esprime il propagarsi delle onde sonore. Un progetto parallelo: architettura e suono, che snoda una sequenza di forme, di volumi, di vedute; il luogo focale è costituito dal palcoscenico centrale al livello inferiore della sala. È lo spazio dove si forma il suono ed è colto dagli spettatori, che avvolgono i musicisti, come un nucleo magnetico, che attira la concentrazione sull'evento musicale e ne rende un'immagine di piena centralità. L'architettura è fatta per emozionare: l'evidenza delle forme plastiche dei volumi costruisce un'architettura espressiva, una struttura fluida che evolve senza soluzione di continuità, con morbidezza di snodi, in cui tutto si collega e si riprende, in un'unità discorsiva. L'architettura prova a "catturare" il suono per tradurlo





in immagine; la musica, effimera per sua natura, diviene forma e sostanza. Fluidità ed organicità dei volumi architettonici, materia vivente e palpabile che si plasma seguendo tracciati curvilinei, contrastando la definizione regolare e asettica della sala a parallelepipedo che contiene l'Auditorium, come una scatola che si schiude alle sorprese. Un'idea di fondo: costruire per linee parallele un'identità fra suono ed architettura, nei volumi che sembrano cristallizzare le onde sonore.

STUDIO PROFILE

ARKPABI was established in 1994 from the collaboration between Giorgio Palù and Michele Bianchi. The architecture office creates works in the public and private sectors, addressing design themes with an approach based on architectural research, morphological-type experimentation, technical-material experimentation and technological innovation. With personality it deals with architecture, investigating possible facets of the discipline, creating buildings for tertiary, hospitality, industrial and residential architecture. The project of "Delle Arti design Hotel" in 2002 was awarded in London with the Architectural Award as "Best New Hotel" in the international competition The European Hotel Design Award '02. In 2016 the office won the XXIV Compasso d'Oro ADI Award with the "Giovanni Arvedi Auditorium" for recreating the concept of harmony with elegance and beauty similar to a great musical instrument: the Violin".

ARKPABI nasce nel '94 dalla collaborazione tra Giorgio Palù e Michele Bianchi. Lo studio realizza opere nel settore pubblico e privato, affrontando i temi progettuali con approccio basato su ricerca architettonica, sperimentazione tipo-morfologica, tecnico-materica e innovazione tecnologica. Con personalità si occupa di architettura indagando possibili sfaccettature della disciplina, realizzando edifici per terziario, ospitalità, architetture industriali e residenziali. Il progetto Delle Arti design Hotel nel 2002 a Londra vince l'Architectural Award come Best New Hotel nella competizione internazionale The European Hotel Design Award '02. Nel 2016 lo studio vince con l'Auditorium Giovanni Arvedi il XXIV Premio Compasso d'Oro ADI "per aver realizzato con bellezza ed eleganza il concetto di armonia pari a un grande strumento musicale, il Violino".

